

Al Presidente
della Giunta Regionale del Veneto
Palazzo Balbi
Venezia

Alla Direzione Regionale Cultura
Palazzo Sceriman - Cannaregio 168
30121 - Venezia

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL **2000** DELLA
CLAC - COMUNITA' PER LE LIBERE ATTIVITA' CULTURALI

Prot.N.FP/sb 0001/CP2000

Oggetto: L.R.5/9/84 n.51 Art.4 All.A

Nella relazione delle attività culturali svolte dalla CLAC nel 2000, sottolineiamo in primo luogo che il rapporto con l'Ente Pubblico locale ha iniziato a confermare quei chiari segni di rispetto concreto citati nella relazione del 1999. Un decennio di pesante confronto con la precedente amministrazione locale ha ancora condizionato alcuni settori essenziali, come i rapporti internazionali e quelli didattici, a causa delle notevoli limitazioni economiche nelle quali ci siamo trovati ad operare.

Anche con gli Assessorati Provinciali alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente è iniziato un valido dialogo su temi di interesse comuni.

Il progetto della CEE “**La città sotto la città**” con il relativo terreno sperimentale non ha ancora avuto possibilità di applicazione con le scuole, ma è stato possibile utilizzarlo in parte nelle attività dei Centri Estivi per sviluppare la preparazione del nostro esperto nell'ambito del programma di Archeologia Sperimentale “Le Pietre di Fuoco” ed in parte nel Veronese, in lezioni e sperimentazioni del nostro docente.

La gestione della **segreteria** è stata facilitata dalla disponibilità fino all'autunno di un valido obiettore di coscienza della LIPU, nostra consociata, spesso supportato anche da una valida collaboratrice volontaria della stessa associazione. In seguito le funzioni di segreteria sono state coperte da volontariato e da stagiste straniere; dall'autunno una volontaria ha iniziato una stretta e continua forma di collaborazione per le principali funzioni di amministrazione, organizzazione, segreteria. Per quasi tutto l'anno una coppia di volontari ha svolto, con costanza e dedizione, funzione di custode, garantendo una presenza continua e un controllo attento.

La **manutenzione** dei fabbricati ha richiesto un difficile e delicato intervento sul tetto della Palazzina, in corrispondenza di una sala utilizzata come sede e segreteria della Casa d'Europa e per corsi di lingue straniere: il restauro è stato realizzato da nostri esperti e totalmente a nostro carico. Lavori di consolidamento sono stati eseguiti nei tetti di altri due edifici. Anche il Parco Didattico e l'Orto Biologico hanno richiesto vari interventi di manutenzione, anche se ancora limitati a causa dei pochi mezzi disponibili. In occasione di una grossa manifestazione politica, a nostro avviso incompatibile con il titolo di Tesoro del Mondo, tenuta in Settembre all'ex Macello, siamo riusciti ad evitare ogni tipo di danno al Parco Didattico e al terreno per l'archeologia sperimentale, grazie al sostegno di un alto funzionario del Comune che ha imposto l'osservanza del vincolo a monumento nazionale. Per una quindicina di giorni fino a notte fonda è stato necessario da parte nostra un deciso e continuo intervento di prevenzione, tutela e sorveglianza che ha richiesto l'impegno di molti volontari, ma ne è valsa la pena.

La Convenzione con l'Ufficio Stranieri dell'Università degli Studi di Padova ha dimostrato la sua efficacia: nell'ambito del **Progetto Leonardo** hanno operato per periodi da tre a sei mesi presso di noi alcuni giovani provenienti dalla Spagna e dalla Grecia, nella realizzazione del Museo Didattico di Storia dell'Informatica (catalogazione, riordino e trasporto del materiale, allestimento del Museo, realizzazione di scaffalature e organizzazione del relativo magazzino, ecc.), in quello delle nostre biblioteche (sistemazione, riordino e catalogazione dei volumi), della Rete Amici dei Tesori del Mondo, di Internet, di collaborazione ai Corsi di Informatica per Adulti, di attività sostitutiva di segreteria, ecc.

Molto limitata è stata invece l'attività della **Casa d'Europa**, per cause interne a questa struttura, e non ci è stato ancora possibile aiutarla a riprendere il suo ruolo. Sono state peraltro tenute molte

riunioni della sezione triveneta del **Movimento Federalista Europeo**, che ormai hanno assunto un carattere di continuità.

Si sono potute arricchire ulteriormente le nostre **biblioteche**, attraverso donazioni dall'Università, da scuole pubbliche e da privati: in particolar modo la **biblioteca di informatica** ha avuto un notevole apporto e ha superato i 4000 volumi. Sono iniziati i lavori per dotare quest'ultima di una sede specifica per la conservazione e la consultazione e stiamo realizzando le relative scaffalature. La Biblioteca Internazionale per ragazzi è stata oggetto di un inizio di classificazione, spesso problematica per problemi linguistici, da parte delle stagiste spagnole, che hanno anche quasi completato la classificazione della **Biblioteca Americana**. La Facoltà di Economia ci ha conferito una serie di volumi di **Storia Economica**, di particolare interesse per la conoscenza degli avvenimenti economici e sociali degli ultimi decenni.

Purtroppo abbiamo dovuto **rinunciare** a partecipare al Congresso Internazionale della FMACU di **Hannover** sia per l'eccessivo onere economico, sia per fronteggiare i problemi derivanti dalla contemporaneità della manifestazione politica di cui sopra.

Come responsabili della Segreteria Internazionale degli **Amici dei Tesori del Mondo dell'UNESCO**, siamo stati invitati in Germania per il 26 maggio 2000 per celebrare i 10 anni dalla fondazione dell'Associazione **Förderkreis Konradsburg e.V.**, che costituisce appunto uno dei Tesori. Due nostri rappresentanti sono riusciti, malgrado le note difficoltà, a recarsi a Konradsburg, presso Aschersleben, nella regione tedesca del Sachsen-Anhalt e sono stati ospitati con la massima cordialità dal Presidente Wycisk e dalla sua famiglia, che è stata tra i principali promotori dell'iniziativa di recupero e valorizzazione del luogo. Ricordiamo che stiamo collaborando da più di un decennio con questa Associazione, sia con ripetuti Scambi Socio-Culturali giovanili tra le due Regioni, sia in occasione del nostro Convegno Mondiale del 1993, durante il quale ha presentato la documentazione dell'attività svolta: in seguito a questa presentazione il Förderkreis Konradsburg e.V. ha ottenuto l'iscrizione alla lista dei Tesori del Mondo per il valore storico e culturale del luogo e per la costanza dell'impegno di tante persone. La celebrazione ha messo in evidenza l'eccezionale e tenace attività, inizialmente del tutto volontaria, dei componenti dell'Associazione per salvare, recuperare e restituire per quanto possibile alla primitiva funzione, un complesso apparentemente irrecuperabile (chiesa tardo-

romanica con relativa cripta, pozzo comune del 18° secolo con ruota mossa da animali, fabbrica di laterizi dell'inizio del 19° secolo, mulino a vento del 1857, edifici in legno e terra cruda del 18° secolo, ecc.). In uno di questi edifici si sta lavorando per ricavare una grande foresteria che potrà ospitare numerosi giovani allievi e anche turisti. Particolarmente importante e apprezzabile l'impostazione dell'operazione di recupero, che non è stato rivolto solo alle strutture, ma anche alle metodologie di lavoro e alle tradizioni popolari e agricole: è operante un allevamento di pecore a pelo nero che vengono utilizzate anche per insegnare ai bambini delle scuole come si ricava e si lavora la lana per ottenere il feltro, ci sono corsi di cucina e tessitura medioevali, confezione di abiti d'epoca, tecniche di coltivazione antiche, ecc. Va sottolineato infine che, dopo lunghi e faticosi anni di volontariato di tante persone, l'Associazione è riuscita a creare più di sessanta posti di lavoro, molti dei quali vengono utilizzati a rotazione come occupazioni periodiche da disoccupati. Oltre a TV locali e stampa, sono intervenute numerose autorità pubbliche, politiche e religiose della Regione, che nei loro discorsi hanno elogiato l'operato dei Soci.

Abbiamo curato una celebrazione il **17 Febbraio per il quattrocentesimo anniversario della morte di Giordano Bruno**. All'apertura di un settore della biblioteca dedicato alla sua opera e ai più importanti testi che la riguardano è seguita una conferenza in cui, con la partecipazione di esperti, sono stati presentati e discussi alcuni temi bruniani: tra questi i concetti astronomici degli infiniti mondi ed il metodo di memorizzare le parole, che presenta una straordinaria similitudine con la partizione delle memorie informatiche a dischi. A conclusione della serata nella Grande Sala dell'ex Macello e nel piazzale antistante è stato messo in scena uno spettacolo teatrale che ha ripercorso i punti salienti della vita, della condanna e della morte di Giordano Bruno: l'evento ha avuto luogo tra giochi di luci e di fiaccole ad opera di un nostro nuovo gruppo di giocoleria medioevale e di teatro di strada. In questa occasione è stata anche inaugurata e illustrata ai visitatori una prima parte dell'esposizione museale di storia dell'informatica con una sala dedicata alle grandi macchine ed una ai personal computer.

Con la consociata **Club Sommozzatori Padova**, dalla primavera abbiamo cercato di concretizzare un progetto fattivo di restauro e recupero, a fini di didattica ambientale, di una parte estremamente degradata del grande fabbricato a T nel centro del viale dell'ex macello: si tratta di

un problema molto delicato che stiamo studiando con la massima attenzione assieme alla loro sezione di biologia subacquea. Da anni ci siamo infatti prefissi l'ambizioso obiettivo culturale di realizzare, con le vaste competenze didattiche e ambientali acquisite in merito nel corso degli anni dalla CLAC e con il validissimo contributo di conoscenze sul tema del Club Sommozzatori con le sezioni di biologia marina ed archeologia subacquea, **un Laboratorio di Didattica degli Ecosistemi Acquatici** con carattere innovativo, con particolare attenzione al rapporto uomo-ambiente nel nostro territorio, dalle Alpi all'Adriatico. Abbiamo già iniziato a impostare la metodologia didattica da seguire e a tracciare le linee degli obiettivi educativi che vorremmo raggiungere, ma naturalmente il tutto è subordinato all'acquisizione di fondi per il recupero dell'edificio. Abbiamo fatto anche un rilievo fotografico completo del fabbricato parzialmente crollato, in modo da documentare come la vegetazione nel corso di 20 anni si appropri di un edificio in un ambiente urbano: ci stiamo organizzando per valorizzare queste informazioni, dato il profondo interesse ecologico dell'argomento, in modo da non perderle nell'affrontare il restauro.

E' stato ricordato in Ottobre il ventennale della costituzione della nostra consociata **Gruppo di Danza Popolare "La Tresca"** con una vivace manifestazione, durante la quale sono state presentate le attività svolte per far conoscere il valore delle nostre danze, musiche e tradizioni popolari e confrontarle con quelle di altri paesi, con scambi culturali e con corsi specifici.

L'attività estiva per i bambini dai 4 ai 12 anni è stata tenuta da Giugno a Settembre per il settimo anno, con una soddisfacente partecipazione di allievi, dalle due insegnanti già preparate l'anno precedente con le quali hanno collaborato spesso alcune stagiste spagnole.

Molto buono il rapporto con il **CONI** provinciale sul tema della cultura dello sport e su quello specifico del Comitato "Padova: città e provincia d'acque"; costruttiva anche la collaborazione con le **Associazioni Remiere** sulla lettura del territorio vista attraverso la loro attività e le loro manifestazioni. Significativo il successo dell'impegno per sostenere il restauro delle "Porte Contarine", un molo fluviale nel cuore del centro storico ora operante.

Al **Parco Didattico** e alle lezioni pratiche al **Mulino** a pietra hanno partecipato anche quest'anno per lo più scuole provenienti dalla provincia di Padova e da quelle limitrofe, mentre ben ridotta si è ancora mantenuta la partecipazione delle scuole del Comune di Padova. Purtroppo ciò è dovuto

anche ad anni di difficoltà con l'Ente Locale che in un decennio ha ridotto da decine a soli due i nostri interventi applicativi in campo ecologico (orto biologico, stagno, compostaggio) nei cortili delle scuole della città ed ha eliminato la nostra offerta di lezioni al Parco Didattico dalla pubblicazione promozionale Vivipadova. Un tessuto di rapporti lento da ricostruire: anche quest'anno, per vischiosità (ci sembra il termine più adatto), le cose non sono ancora cambiate ed è difficile spiegare agli Educatori come uno strumento come il Parco Didattico, il primo in Italia, di grande efficacia pedagogica per l'educazione ed il rispetto dell'ambiente sia in Italia che all'estero, sia stato ultimamente così sottoutilizzato solo nella nostra città.

Quest'anno è iniziato un interessante rapporto con l'ARPAV: circa vent'anni fa, una “storica” collaborazione tra Italia Nostra, CLAC, CAI, WWF, LIPU, Centro Don Chiavacci, Federnatura Veneto, aveva portato alla creazione di una Commissione per realizzare dei **Sentieri Natura Modello**. Sono stati realizzati, tra i primi in Italia, dei modelli di intervento: Sentieri Natura in montagna, in pianura, nel Delta del Po, nei colli Euganei e Berici, in aree vicine alle città, ciascuno con una sua specifica pubblicazione a colori, con un sistema di finanziamento sostenuto a suo tempo dalla Regione Veneto. Ora la Commissione, di cui siamo sempre stati parte attiva, ha concordato con l'ARPAV di fare una pubblicazione a carattere metodologico da diffondere nelle scuole, che precisi quanto raccolto in quella quindicina di Sentieri Natura, in oltre venti anni di sperimentazione, progettazione, realizzazione ed uso didattico dei medesimi. Sono state tenute già molte riunioni e si è formato un ristretto gruppo operativo, di cui facciamo parte. Si prevede anche la realizzazione di un CD didattico e la messa in Rete nel nostro Sito Internazionale. E' da rimarcare questa lunga e proficua collaborazione tra associazioni ambientaliste di cui questo accordo dà testimonianza.

Il Planetario e l'Osservatorio Astronomico della nostra consociata Gruppo Astrofili di Padova hanno svolto la loro consueta attività. Si è avuta una normale frequenza delle scuole alle lezioni di Astronomia ed alle conferenze, con serate pubbliche in sede e in Prato della Valle, ma non si è ancora trovata una soluzione al problema di adeguare lo spazio al numero degli allievi perchè finora non è stato realizzato un nuovo più ampio Planetario. Il gruppo ha sviluppato notevolmente l'automazione dei Telescopi, le cui immagini sono ora proiettabili su grande schermo, come si è già potuto vedere in alcune serate pubbliche.

La sezione dei **Corsi di lingue** ha tenuto la regolare attività, con corsi, anche a vari livelli, di Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese, Arabo, Serbo-Croato, Albanese e si è fatto un accordo di **collaborazione** con l'Associazione Dipendenti dell'Università degli Studi di Padova **ARCS** con l'incarico di organizzare corsi di lingue per i loro iscritti, in particolare per l'inglese.

Si è concluso in Febbraio il **Corso di Informatica per la Terza Età** che abbiamo organizzato presso l'ENAIIP di Padova: sono stati trattati i concetti base, l'uso di Word, Excel, Internet e Posta elettronica con risultati senz'altro soddisfacenti. Il fatto che ci sia stata la possibilità di disporre di più assistenti (anche borsisti del Progetto Leonardo) per poter seguire le esigenze di ogni singolo allievo, ha permesso un'acquisizione più veloce e incisiva oltre a consentire di far superare eventuali blocchi psicologici iniziali. Gli allievi si sono dichiarati soddisfatti e molti vorrebbero ripetere l'esperienza, ma è emersa l'impellente necessità di poter attrezzare un'**Aula di informatica** presso la nostra sede per garantire la possibilità di esercitarsi al di fuori del Corso e per poter tenere più Corsi negli stessi periodi: non disponendo dei mezzi necessari per acquistare i computer e il materiale necessario all'allestimento dell'Aula, siamo stati costretti a utilizzare e rendere operativi elementi hardware di recupero prelevandoli dal deposito del nostro Museo o acquistandoli usati. Solo alla fine dell'anno siamo quasi riusciti a completare, con un grosso impegno volontario di nostri esperti, **una rete di 15 computer** con relativo software: abbiamo scelto di utilizzare **Linux** per criteri di stabilità e per la gratuità della licenza d'uso. Le difficoltà incontrate ed i tempi tecnici ci hanno costretti a rinviare di un anno la ripresa dei Corsi.

Durante l'estate, in stretta collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato “Elena Cornaro” di Jesolo, che ci ha anche prestato i computer, è stato tenuto un **Corso intensivo per operatori di server di rete in ambiente Linux** rivolto ad aggiornare i nostri esperti e quelli dell'Istituto stesso: in quest'occasione si è aperta un'interessante collaborazione con il gruppo **Pluto** del Dipartimento di Elettrotecnica di Padova, che ha reperito il personale docente, estremamente qualificato.

Il gruppo di **Narrazione Orale** ha confermato l'efficacia delle proprie iniziative, tenendo alcuni seminari che sono stati seguiti con notevole interesse ed una buona affluenza di allievi. Le riunioni sono state costanti. All'inizio dell'estate è stato presentato nel piazzale della nostra sede

uno spettacolo serale molto apprezzato a conclusione del lavoro svolto. Di recente il gruppo ha iniziato una costruttiva collaborazione con il nostro gruppo di Giocoleria.

Nel corso dell'anno si è consolidata l'attività di un nuovo gruppo di **Giocoleria Medioevale e Teatro di Strada**: l'iniziativa nasce da alcuni esperti e da un gruppo di studenti che si è via via esteso fino a svolgere con buona partecipazione un'attività quasi quotidiana. Per esigenze logistiche legate al loro tipo di tecniche è stato necessario mettere a disposizione una sala con il soffitto adeguatamente alto, che è stata utilizzata dall'autunno: la preparazione della sala è stata eseguita interamente dal gruppo.

E' ormai diventata tradizione il **Convegno dei giovani esperantisti**, da noi ospitato anche quest'anno: vi ha partecipato una ventina di giovani provenienti da tutta Italia e anche dall'estero.

Risultano sempre molto interessate le attività del **Servizio Civile Internazionale**, molto impegnato nel promuovere Campi di lavoro in Italia e all'Estero su temi socio-culturali. Il gruppo si riunisce regolarmente nella nostra Sede per programmare il proprio lavoro.

L'attività del gruppo di **Arte e Vita**, laboratorio di corsi di Affresco e Marmorino, Disegno, Pittura su Vetro e modellazione della Creta, per esigenze tecniche, ha dovuto trasferirsi in un altro locale più adatto e questo ha richiesto un notevole lavoro di restauro da parte degli operatori del gruppo. Lo svolgimento regolare dei corsi, sempre molto frequentati, non ne ha sofferto molto, anzi l'aver creato uno spazio specifico ha favorito la continuazione dei rapporti con gli allievi.

Sempre molto attivi sono stati i laboratori del gruppo di **Attività Creative**, con i corsi di Acquerello, Pittura e Ceramica Raku.

Il **laboratorio Teatrale Artaud** ha realizzato anche quest'anno corsi, seminari e spettacoli teatrali.

Costante e molto assidua la presenza del **Gruppo Speleo** che si incontra più volte durante la settimana. Oltre alla consueta organizzazione e realizzazione di escursioni in grotta domenicali e di Corsi a carattere nazionale e regionale, ha continuato l'attività di speleologia urbana in collaborazione con l'Università e la Soprintendenza di Padova. E' proseguita l'attività didattica nelle scuole, la collaborazione con la Regione Veneto (attraverso la Federazione Speleologica Veneta) nella redazione del Catasto Regionale delle Grotte.

La consociata **LIPU** ha svolto uscite periodiche primaverili ed autunnali in ambito provinciale per lo studio dell'avifauna e riunioni mensili per proiezioni e conferenze, aperte al pubblico e gratuite. Si è impegnata per la campagna della Rondine in Africa e per la riforestazione con il “Progetto Alberi”. Ha eseguito diverse liberazioni pubbliche di rapaci e di avifauna selvatica recuperata, ha partecipato a convegni, ha fatto attività con le scuole elementari e medie, per la didattica ambientale, ha tenuto conferenze e proiezioni in biblioteche provinciali. A Cava Bomba nei Colli Euganei ha la gestione di voliere per rapaci inabili al volo, per cure, recupero, liberazione. Ha partecipato al Convegno dei Faunisti Veneti a Rovigo e collabora anche con veterinari in Provincia.

L'Ufficio Tutela Animali è ormai un punto di riferimento quotidiano al quale si rivolgono moltissime persone quando si trovano in difficoltà nel gestire i problemi che incontrano con i propri animali domestici o con animali abbandonati. Il centro è molto attivo, seguito da volontari motivati e competenti ed è specializzato nella cura dei felini.

La raccolta di adesioni internazionali per la difesa dell'**ORTO BOTANICO di Padova** prosegue in Internet, ma con grande rammarico dobbiamo constatare la realtà del complesso edile realizzato e già abitato, con i suoi garages sotterranei che affianca l'unico Orto Botanico iscritto nella prestigiosissima lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Tutta una serie di proposte, anche uscite nella stampa, sembrano volte a spostare quel tanto che basta le finalità di impiego della ragguardevole cifra ottenuta dalla precedente Finanziaria. Rispettare e proteggere un monumento storico ampliandone l'ambito con l'acquisto di un'area a fianco dell'Orto è per noi una scelta pur sempre interessante, ma non era quello che ci si attendeva, dato l'interesse anche a livello estremamente qualificato ed internazionale che la nostra campagna di sensibilizzazione aveva ottenuto. Continuiamo ad augurarci che le cose non vadano così, ma questa è una prospettiva molto amara, destinata a fare testo nella storia della città e nella interpretazione del concetto di tutela dei monumenti. Anche questo insegna come sarebbe essenziale, ma come sia ancora inadeguato, il ruolo della cultura nella nostra società.

La consistenza e le finalità del **Museo Didattico di Storia dell'Informatica** sono state messe molto bene in luce da un articolo della pubblicazione ufficiale **Confluences** della **FMACU-UNESCO**, federazione che conta 4500 clubs sparsi in tutto il mondo: questo riconoscimento ha

confermato la validità delle nostre scelte e ci incoraggia a proseguire su questa strada. Il lavoro di raccolta, ordinamento, catalogazione dei computer procede regolarmente, assorbe moltissimo tempo e impegna ingenti energie. Attualmente siamo in possesso di circa 2500 pezzi, di cui quasi 2000 già inventariati: per la prima volta anche il Comune di Padova è entrato a far parte dei donatori con un'iniziativa di collaborazione molto promettente, altrettanto interessante si sta profilando un rapporto con l'ENEL. La collaborazione con l'Università di Padova, con l'Ospedale e con le scuole è sempre più proficua, così pure quella con industrie e privati. Quest'anno una borsista greca, che ha lavorato con molta serietà e ammirevole costanza, ha svolto egregiamente il lavoro di inventario e di sistemazione nelle scaffalature di ben 500 macchine. Sono proseguite le ricerche di informazioni sui computer in nostro possesso via Internet, per permettere la preparazione di schede e poster esplicativi che ne descrivano anche le caratteristiche tecniche e permettano di comprenderne meglio l'evoluzione dal punto di vista cronologico. Abbiamo già iniziato la preparazione di una terza sala di esposizione, dove troveranno posto anche grandi sistemi già in nostro possesso. Il trasporto delle macchine donate è avvenuto come sempre con i mezzi messi a disposizione gratuitamente dal Club Sommozzatori di Padova. Il concetto di punto di riferimento, di aggregazione e di "luogo antropologico" è ormai consolidato e diffuso: anche se non ne abbiamo ancora dato notizia attraverso la stampa locale, accade sempre più frequentemente di ricevere materiale per il Museo da donatori invogliati da segnalazioni fatte da precedenti donatori. Presso un Istituto Tecnico prosegue il lavoro di raccogliere in una tesina elementi della storia dell'informatica a Padova ed un allievo ha fatto anche uno stage da noi.

Il nostro sito Internet <http://www.fwtunesco.org> continua ad essere visitato con ottima frequenza: sempre più spesso ci pervengono e-mail di apprezzamento e solidarietà con le nostre iniziative, richieste di informazioni, sottoscrizioni per la difesa dell'Orto Botanico, richieste su manuali di informatica e su macchine in nostro possesso, ecc.

La raccolta di strumenti scientifici di valore storico ha potuto svilupparsi, anche se con più difficoltà per problemi di trasporto e di spazi: molti strumenti già assegnati sono in attesa di essere presi in carico.

In Marzo siamo stati contattati dal Direttore Didattico del Museo della **Scienza e della Tecnica di Milano** che, avendo visitato il nostro sito Internet, desiderava conoscerci. Ci siamo recati a

Milano e siamo stati suoi ospiti al Museo, dove abbiamo avuto modo di relazionare approfonditamente sulla nostra attività con fotografie e documentazioni varie: il Direttore si è dimostrato molto interessato e ha apprezzato ed elogiato il nostro lavoro. E' stato interessante notare come, malgrado la notevole diversità delle due strutture, ci siano delle problematiche museali comuni, quali la classificazione, la manutenzione, la sicurezza, il comportamento dei visitatori, la pulizia ed altre.

Abbiamo partecipato al **Convegno Regionale dei Musei svoltosi a Treviso** in Settembre, dove abbiamo presentato il nostro Museo Didattico di Storia dell'Informatica, ma soprattutto abbiamo illustrato l'impostazione antropologico-sociale che abbiamo dato a questa iniziativa che ha riscontrato un vivo interesse per il suo taglio innovativo. Con l'occasione ci siamo potuti confrontare con altre realtà museali e abbiamo discusso in particolare sul valore formativo, culturale, educativo di un Museo. A nostro avviso, questi valori dovrebbero essere di gran lunga prioritari rispetto alla tendenza attuale che sempre più spesso vorrebbe farne un affare economico.

In giugno un **borsista tedesco in Erasmus a Padova**, laureando in Fisica, è venuto a conoscenza del nostro Museo Didattico di Storia dell'Informatica tramite Internet e si è dimostrato straordinariamente interessato all'operazione dal momento che faceva parte di un gruppo che a Göttingen stava mettendo in atto un'iniziativa analoga. E' nata così una spontanea e costruttiva collaborazione: il giovane, eccezionale esperto di hardware, con il materiale software che gli abbiamo messo a disposizione, è riuscito a rimettere in funzione alcune apparecchiature del nostro Museo ferme da decenni. L'esperienza è stata così interessante che, una volta ritornato in Germania, l'ha descritta dettagliatamente nel sito Internet dell'Università di Göttingen, contribuendo a far conoscere nel mondo il nostro Museo.

Un'interessante collaborazione è cominciata quest'anno: la Sezione di Padova degli Scout del **CNGEI, Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani**, ha chiesto ed ottenuto di usare come sede per i più giovani una nostra aula nel Parco Didattico per le loro riunioni settimanali. La collaborazione avrà carattere di reciprocità, i nostri specialisti terranno loro lezioni specifiche su tematiche ambientali mentre il Parco e le nostre attività potranno beneficiare di validi collaboratori. Conoscendo bene i proponenti ed anche in considerazione che sono riconosciuti

dall'UNESCO, abbiamo già iniziato in autunno questa collaborazione e iniziato a studiare i vari ambiti di comune interesse.

Il rapporto con la Sede Internazionale della Federazione Mondiale Associazioni e Clubs UNESCO e con l'UNESCO stessa, in particolare con la Divisione Patrimonio Culturale, è improntato alla massima solidarietà e comprensione, dato che sono ben conosciute le condizioni nelle quali operiamo.

Il Segretario Generale

(Francesco Piva)

Padova, 29/01/2001

Al Presidente
della Giunta Regionale del Veneto
Palazzo Balbi
Venezia

Alla Direzione Regionale Cultura
Palazzo Sceriman - Cannaregio 168
30121 - Venezia

PREVENTIVO ATTIVITA' PER IL2001 DELLA
CLAC - COMUNITA' PER LE LIBERE ATTIVITA' CULTURALI

Prot.n.FP/sb 0008/CP2001

Oggetto:L:R:5/9/84 n.51 Art.4 All.A

Il Preventivo attività 2001 si basa su una prospettiva di attività molto più serena di quella del precedente decennio e quindi dobbiamo prevedere la realizzazione progressiva di molti progetti essenziali per il nostro ruolo.

In primo luogo dobbiamo considerare i rapporti internazionali per la gestione che dal 1993 abbiamo della **Segreteria Mondiale della Rete Amici dei Tesori del Mondo** della FMACU-UNESCO. Dobbiamo intensificare i rapporti con la **FMACU** e con l'**UNESCO** a Parigi, continuare le visite, iniziate finalmente l'anno scorso, con altri "Tesori del Mondo", sviluppare iniziative per diffondere i concetti essenziali per riconoscere altri elementi che meritino questo titolo, sviluppare rapporti con le divisioni della **COMUNITA' EUROPEA** concernenti il Patrimonio Culturale e l'Educazione e partecipare almeno a qualche Convegno Internazionale.

Resta ferma la nostra posizione nei confronti dell'**ORTO BOTANICO**, che continueremo a sostenere sia a livello locale che internazionale.

Abbiamo in progetto di completare la realizzazione del **Museo Didattico di Storia dell'Informatica** finendo l'allestimento e aprendo al pubblico anche la terza sala (avremo bisogno di scaffalature e mensole), in modo da iniziare un valido rapporto con il MURST. Una volta data alle macchine una collocazione definitiva, avremo bisogno di poster e schede esplicative che stiamo già preparando per quanto riguarda i contenuti. Dobbiamo continuare l'organizzazione del magazzino: molto importante sarà poter disporre di soppalchi in ferro per ampliare lo spazio disponibile per le collezioni che è già quasi saturo. Stiamo lavorando per la sistemazione definitiva della **biblioteca informatica** (4/5000 volumi) che abbiamo già quasi completamente riunito in un unico ambiente da arredare. E' sempre più urgente l'installazione di un sistema d'allarme efficace e di sistemi di protezione che tutelino da possibili atti di vandalismo nel corso delle visite, dato il valore della raccolta e la sua crescente notorietà. Altra urgenza inderogabile è il restauro del tetto dell'edificio in cui è collocato il Museo, dato che fa parte dei nostri progetti organizzare nell'ampio sottotetto la necessaria sezione tecnologica sperimentale per gli appassionati e per i gruppi di lavoro specifici. Per questa funzione si renderà necessaria una scala adeguata.

Resta importante rilanciare la **Casa d'Europa** come punto di riferimento e di confronto per le scuole e per i cittadini, affinché possano essere valorizzati al meglio i vantaggi offerti dai progetti europei e sia resa fruibile la ricchissima documentazione che siamo riusciti a salvare.

L'aula informatica va arricchita con qualche computer attuale, necessita di un collegamento Internet continuo e adeguatamente veloce, servono inoltre accessori indispensabili quali scanner, masterizzatori, un proiettore digitale, ecc. Il tutto dovrà essere supportato da un adeguato materiale software.

Il **Parco Didattico** richiede solo la normale manutenzione, ma lo **Stagno** necessita impellentemente di un sistema di rifornimento idrico diverso dall'attuale, a carattere continuativo per mantenerne l'equilibrio ecologico.

Continuerà la nostra ben avviata collaborazione con l'Università nell'ambito del progetto **LEONARDO** ed eventualmente di altri progetti di scambio.

All'inizio dell'estate ospiteremo un primo campo di lavoro del **Servizio Civile Internazionale** che ci aiuterà a risolvere alcuni problemi logistici e di manutenzione del complesso: dovremo farci

carico di procurare vitto e alloggio a questi giovani provenienti da tante nazioni diverse.

Anche la **raccolta di Strumenti scientifici** richiede un soppalco in ferro, in quanto è in previsione l'arrivo di nuovo materiale e vi sono problemi di visitabilità, sia pure per un ristretto numero di visitatori; anche la raccolta di vetreria per uso scientifico merita una corretta esposizione.

Per poter valorizzare e utilizzare per le scuole la **tipografia degli inizi dell'800**, dobbiamo riadattare la struttura che la ospita proteggendola adeguatamente e questo ci porterà a migliorare l'uso del fabbricato.

Altri interventi non troppo onerosi sono urgenti in un piccolo fabbricato nel parco attualmente adibito a deposito per gli attrezzi, per meglio utilizzarlo per attività didattiche.

Sempre più impellente si dimostra la necessità di un nuovo **Planetario** con cupola di almeno 8m, anche se si tratta di un impegno molto oneroso.

Continueranno i rapporti con il **CONI** e le Associazioni Remiere per il settore UNESCO di cultura dello Sport.

Il progetto di **Didattica degli Ecosistemi Acquatici** già parzialmente avviato con il **Club Sommozzatori** di Padova per quanto concerne i contenuti, deve essere fatto partire gradualmente, ma concretamente partendo dal restauro dell'edificio che lo ospiterà.

L'esigenza della **foresteria** resta una delle priorità da risolvere: oltre al problema del campo dell'S.C.I. quest'anno dovremo ospitare almeno un gruppo di scambio socioculturale che ci ha chiesto di venire da Konradsburg.

Un'altra necessità è la realizzazione di piccoli **laboratori di falegnameria**, altre **attività artigianali** e **corsi di formazione** che potranno essere ospitati in uno degli edifici, dopo adeguato restauro: a questo progetto sono fortemente interessati gli scouts, che sono disponibili a collaborare per l'esecuzione dei lavori.

Intendiamo applicare il progetto della CEE di **Archeologia Sperimentale** per il quale è già tutto predisposto sia sul piano dei contenuti che su quello pratico.

Intendiamo valorizzare le nostre pluriennali esperienze in **campo didattico** sia **con i ragazzi** che nei **corsi di aggiornamento per insegnanti**, prendendo contatto direttamente con le singole scuole, data l'autonomia di cui godono adesso.

Continueranno le attività dei **Centri Estivi** per bambini dai 4 ai 12 anni e la formazione di esperti

nel settore.

Continueranno i **Corsi di Lingue** ad ogni livello dato il buon riscontro che hanno sempre ottenuto finora, se possibile integrati anche con stages linguistici all'estero.

La necessità di un **responsabile delle biblioteche specializzate** si fa sentire con sempre maggiore urgenza: attualmente disponiamo di più di 20000 volumi tra Biblioteca di Informatica, Biblioteca Internazionale per Ragazzi, Biblioteca Americana, Biblioteca di Economia, Biblioteca di Ambiente e Cultura Veneta, Biblioteca di Storia della Cultura Scientifica. Attualmente si occupano delle biblioteche i giovani borsisti del progetto LEONARDO e dei volontari, riteniamo però che un tale patrimonio meriti di essere valorizzato con l'attribuzione di un incarico fisso ad una persona competente per rendere più fruibili i testi di cui disponiamo.

Il lavoro con il nostro sito Internet <http://www.fwtunesco.org> si incrementerà sempre di più: stiamo già preparando aggiornamenti e nuove pagine, sia di tipo promozionale che culturale in linea con i principi dell'UNESCO. Il nostro sito è già presente come link in molti altri. Cercheremo di sviluppare ancora di più gli scambi attraverso la posta elettronica, già molto numerosi.

Il Segretario Generale

(Francesco Piva)

Padova, 29/01/2001